



**Assessore alla Coesione territoriale, Urbanistica
Enti Locali ed Edilizia abitativa**
Via Vannetti, 32 - 38122 Trento

P +39 0461 492605

F +39 0461 499263

@ ass.urbanistica_entilocali@provincia.tn.it

@ ass.urbanistica_entilocali@pec.provincia.tn.it

Trento, 19 ottobre 2017
Prot. n. A041 - 572535 -29/2017/28

Preg.mo Signor
Bruno DORIGATTI
Presidente del Consiglio provinciale

Preg.mo Signor
Maurizio FUGATTI
Consigliere provinciale
Gruppo Consiliare Lega Nord Trentino

e, p.c. Preg.mo Signor
Ugo ROSSI
Presidente della Provincia autonoma di Trento

L O R O S E D I

OGGETTO: Interrogazione n. 5043.

Con riferimento all'interrogazione si richiamano gli elementi già presentati nella risposta all'interrogazione n. 4391, evidenziando quanto segue per gli aspetti di competenza.

La proposta di realizzare una stalla per capre con annesso agriturismo nell'area agricola che separa l'abitato di Bezzecca dalla zona artigianale di Tiarno di Sotto, è stato sottoposto alla Sottocommissione della CUP nel corso dell'anno 2016, al fine dell'autorizzazione degli interventi ricadenti nelle aree agricole del Piano urbanistico provinciale. A seguito della valutazione negativa espressa dalla Commissione per la localizzazione proposta in corrispondenza della piccola chiesa di Santa Lucia, il proponente ha rivisto la soluzione anche attraverso il confronto con la struttura provinciale competente in materia di urbanistica e paesaggio. L'approfondimento condotto è stato di due tipi: localizzativo, individuando una diversa posizione dell'insediamento zootecnico per evitare le interferenze con le visuali e le relazioni della chiesa di S. Lucia, e progettuale. La scelta di un'area di intervento, arretrata rispetto alla strada principale e alla chiesa, e di una soluzione progettuale che limitasse l'edificazione alla sola stalla, articolata in due volumi distinti per contenerne gli impatti, e indirizzando invece l'agriturismo verso il recupero di un edificio esistente, è stata condivisa con la struttura provinciale competente in materia di urbanistica e paesaggio. Nella ricerca progettuale si è peraltro tenuto conto delle indicazioni fornite nel quaderno "Case per animali", promosso dall'Osservatorio del paesaggio. Sulla base di questi approfondimenti la soluzione progettuale condivisa, è stata autorizzata sotto il profilo paesaggistico dalla

Commissione per la pianificazione territoriale e il paesaggio della Comunità Alto Garda e Ledro, competente alla realizzazione di sole stalle (senza quindi la struttura agrituristica) in area agricola del PUP.

L'autorizzazione paesaggistica rilasciata dalla Commissione per la pianificazione territoriale e il paesaggio della Comunità Alto Garda e Ledro subordina la realizzazione dell'intervento all'eventuale adozione da parte del Comune di Ledro della deroga urbanistica o di variante al PRG. Riguardo alla realizzazione dell'intervento rimane pertanto a tutti gli effetti fermo il potere discrezionale dell'Amministrazione comunale nella valutazione della proposta rispetto alla pianificazione del proprio territorio.

Su iniziativa del Comune di Ledro e del progettista dell'intervento, la Soprintendenza per i beni culturali ha approfondito gli aspetti di merito relativi alla chiesa di Santa Lucia *in pratis*, bene culturale vincolato dal Codice dei beni culturali e del paesaggio, e al contesto di riferimento – i prati di S. Lucia – un tempo più vasti e estesi a gran parte del fondovalle e teatro di uno dei settori di combattimento della “Battaglia di Bezzeca”. Dalla accurata analisi dei beni, delle caratteristiche del contesto di riferimento e dalla considerazione del lavoro istruttorio condotto in sede progettuale, la Soprintendenza ha concluso che “anche se appare evidentemente significativa la valenza ambientale dei prati di Santa Lucia, non si ravvisano gli elementi per imporre una tutela indiretta di inedificabilità a favore della chiesa finalizzata ad impedire la realizzazione del nuovo edificio in argomento, essendo per ora garantito il mantenimento dei caratteri generali di ambientazione dal lavoro istruttorio e dalle condizioni tutorie” definite nell'ambito del procedimento di autorizzazione paesaggistica.

La Provincia è stata interessata dal progetto di realizzazione della nuova stalla nell'ambito del procedimento di autorizzazione degli interventi in area agricola del Piano urbanistico provinciale. Con l'autorizzazione paesaggistica dell'intervento la fase istruttorie di competenza provinciale è, al momento, conclusa; la Provincia sarà nuovamente interessata dall'argomento in sede di eventuale adozione da parte del Comune di Ledro della deroga urbanistica o della variante al PRG, al fine di consentire la realizzazione dell'intervento. Il lavoro istruttorio, in quella sede, dovrà in caso acquisire gli elementi già assunti sotto il profilo delle problematiche paesaggistiche e di congruità agricola nell'ambito dell'esame della Sottocommissione della Commissione provinciale per l'urbanistica e il paesaggio e sotto il profilo dei beni culturali.

L'intervento oggetto della presente interrogazione, nei limiti della proposta ridefinita nel corso del lavoro istruttorio condotto dalle strutture provinciali competenti, è compatibile con la disciplina delle aree agricole, in quanto finalizzato alla valorizzazione economico-produttivo e insieme attento alla tutela paesaggistico-ambientale di queste aree.

Distinti saluti

f.to
- Carlo Daldoss -